n.106

Aprile-Maggio/April-May 2009

Lighting

DESIGN COLLECTION

COMPÉTICE

A cura della
Redazione

ARTE/Giuseppe Mestrangelo

ART/Giuseppe Mestrangelo

Fili nel buio

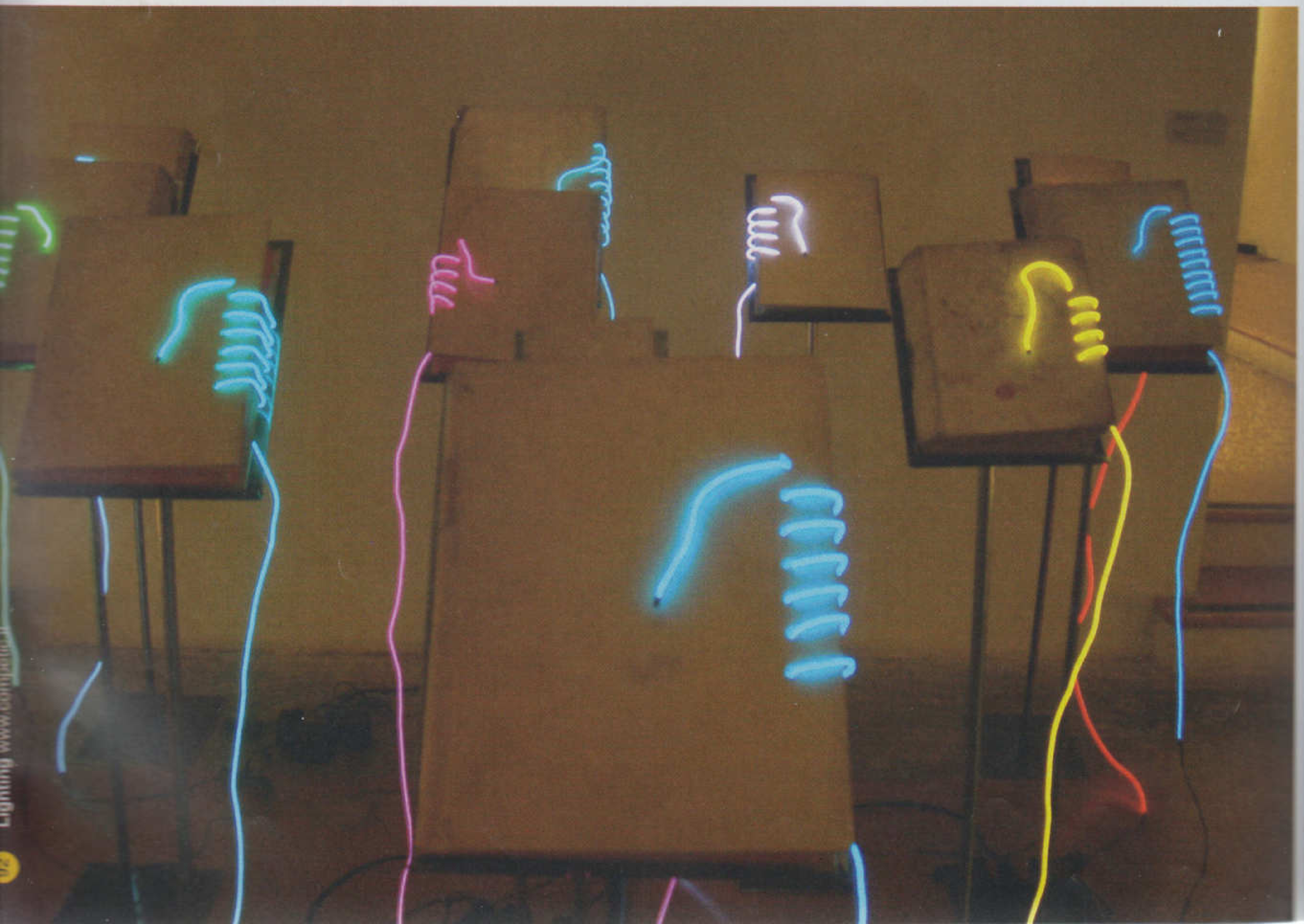
Threads in the dark

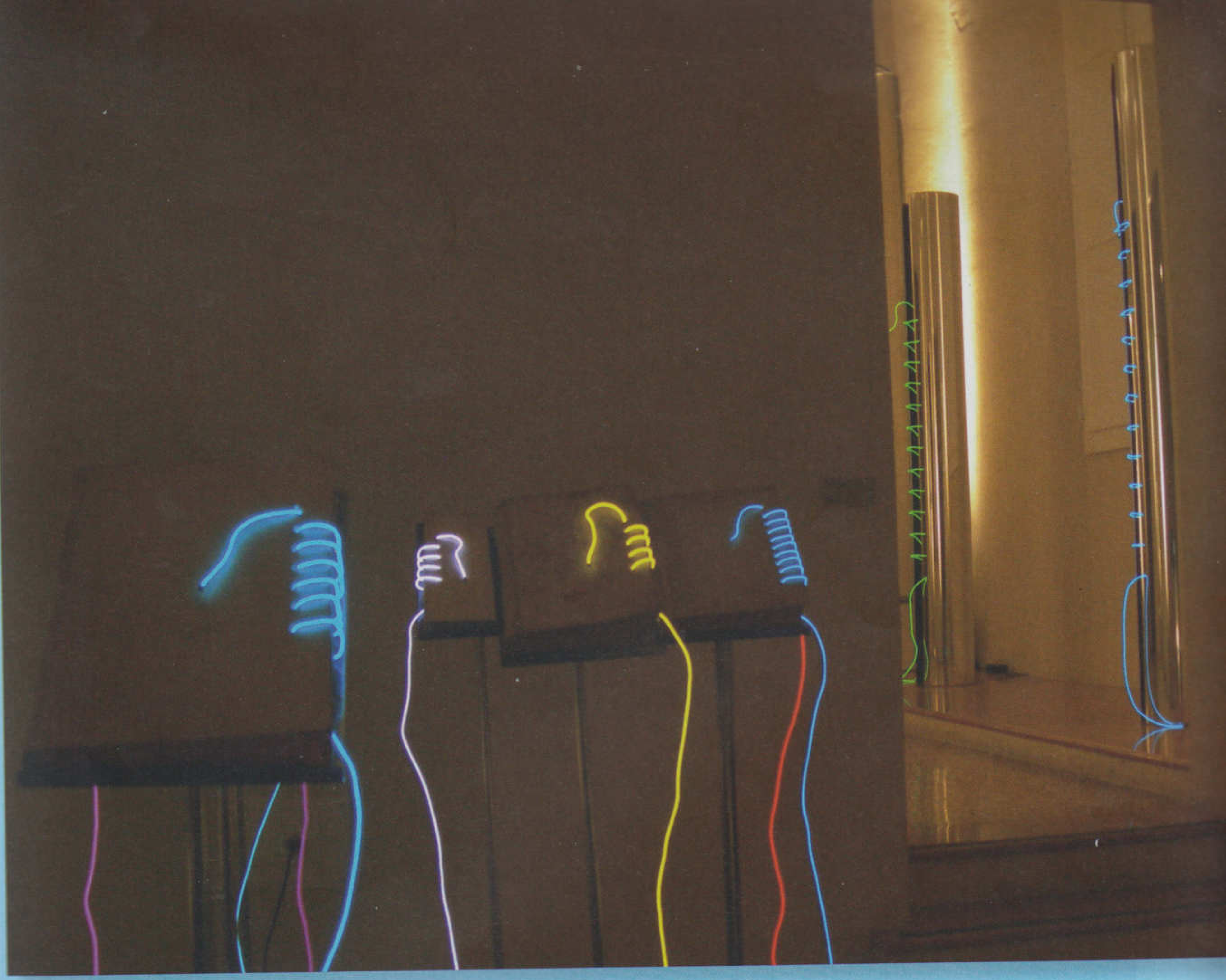
Nella mostra “Sutura...un filo di luce” tenutasi a Bologna, Giuseppe Mestrangelo ha sperimentato la luce in diverse forme di espressione e nuove visioni

In the exhibition “Sutura...un filo di luce” held in Bologna, Giuseppe Mestrangelo experimented light in many forms of expression and new visions

La mostra "Giuseppe Mestrangelo. Sutura... un filo di luce" tenutasi dal 21 gennaio al 22 febbraio 2009 presso il Museo Internazionale e Biblioteca della Musica di Palazzo Sanguinetti a Bologna, è stata l'occasione per approfondire la conoscenza della poliedrica personalità di Mestrangelo, lighting designer e artista che vive e lavora a Milano dal 1971 e che ha esposto per la prima volta le sue opere a Bologna. L'evento era parte di Artefiera Off. Dalle opere presentate, immagini, libri e sculture che vengono "suturate" di luce dall'artista si percepisce il percorso di Giuseppe Mestrangelo, che nella sua carriera studia illuminotecnica e fisica della luce applicandola con successo all'illuminazione di opere d'arte, tanto da rendere il suo studio una realtà unica nel suo genere. In parallelo, sviluppa la sua ricerca artistica che dalla grafica alla pittura, lo porta a sperimentare negli anni l'uso della luce, in varie forme di espressione. Studia espressione e gestualità corporea con vari artisti della materia tra cui Marcel Marceau. Tra gli anni Ottanta e Novanta applica la tecnica della luce all'opera d'arte creando una sintesi tra il lighting designer e l'artista. I suoi lavori contemporanei, consistono nella concettualizza-

The exhibition "Giuseppe Mestrangelo. Sutura... un filo di luce" (suture... a thread of light) held from 21 January to 22 February 2009 at the International Museum and Music Library of Palazzo Sanguinetti in Bologna, has been the occasion to widen the knowledge of the polyhedric personality of Mestrangelo, lighting designer and artist, living and working in Milano since 1971 and now exhibiting for the first time in Bologna. The event is part of Artefiera Off. From the works exhibited, images, books and sculptures which are "sutured" with light can be perceived the path of Giuseppe Mestrangelo, who in his career has studied lightning technique and physics of light applying it successfully to lightning of works of art, making his studio a unique reality in this field. In parallel, he develops his artistic research form graphic to paintings, bringing him to experiment in the years the use of light in many expressive forms. He studies expression and gestural expressiveness with many artists among whom Marcel Marceau. Between the Eighties and the Nineties he applies light to the works of art creating a synthesis between lighting designer and artist. His contemporary works consist in

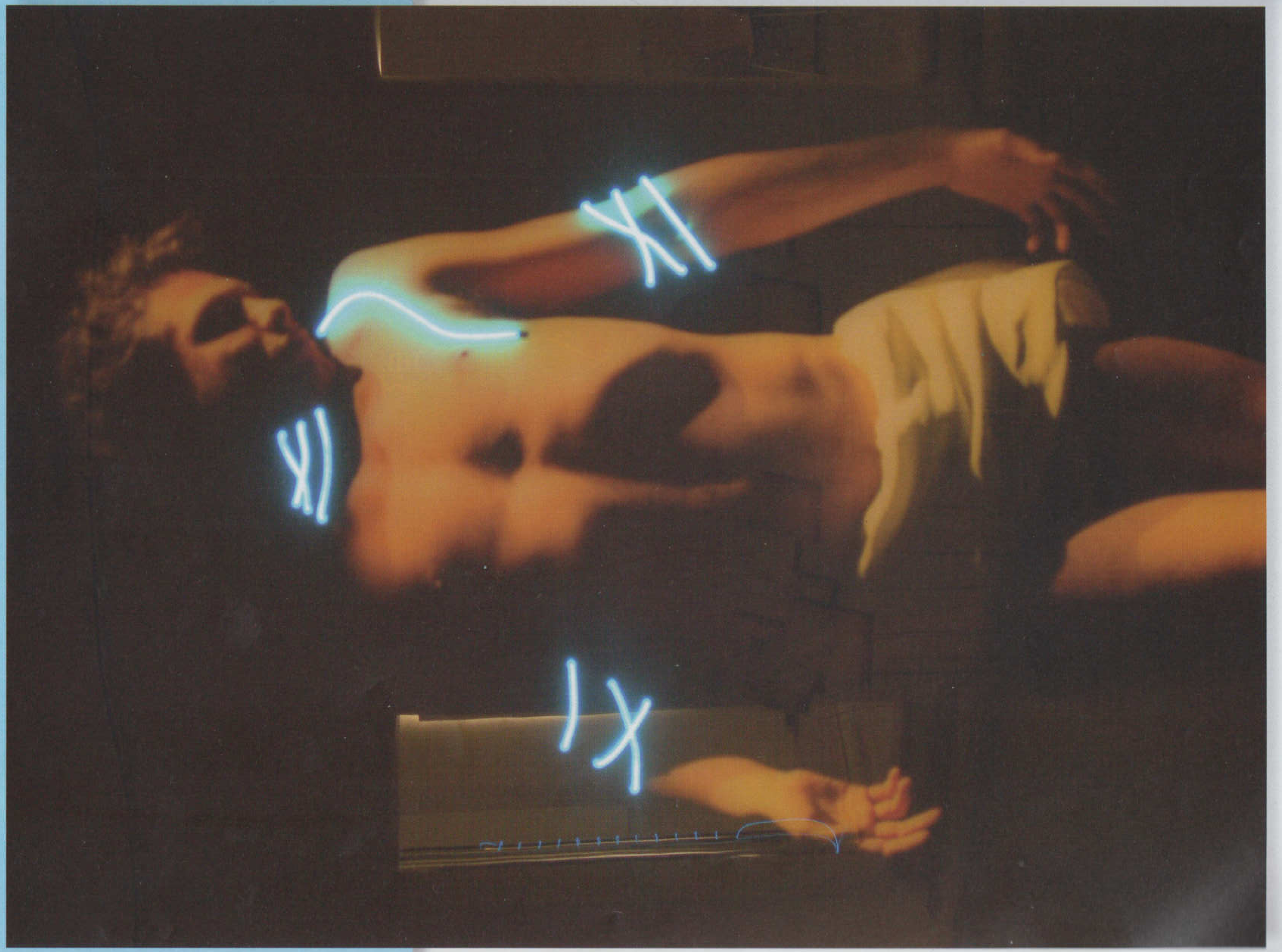


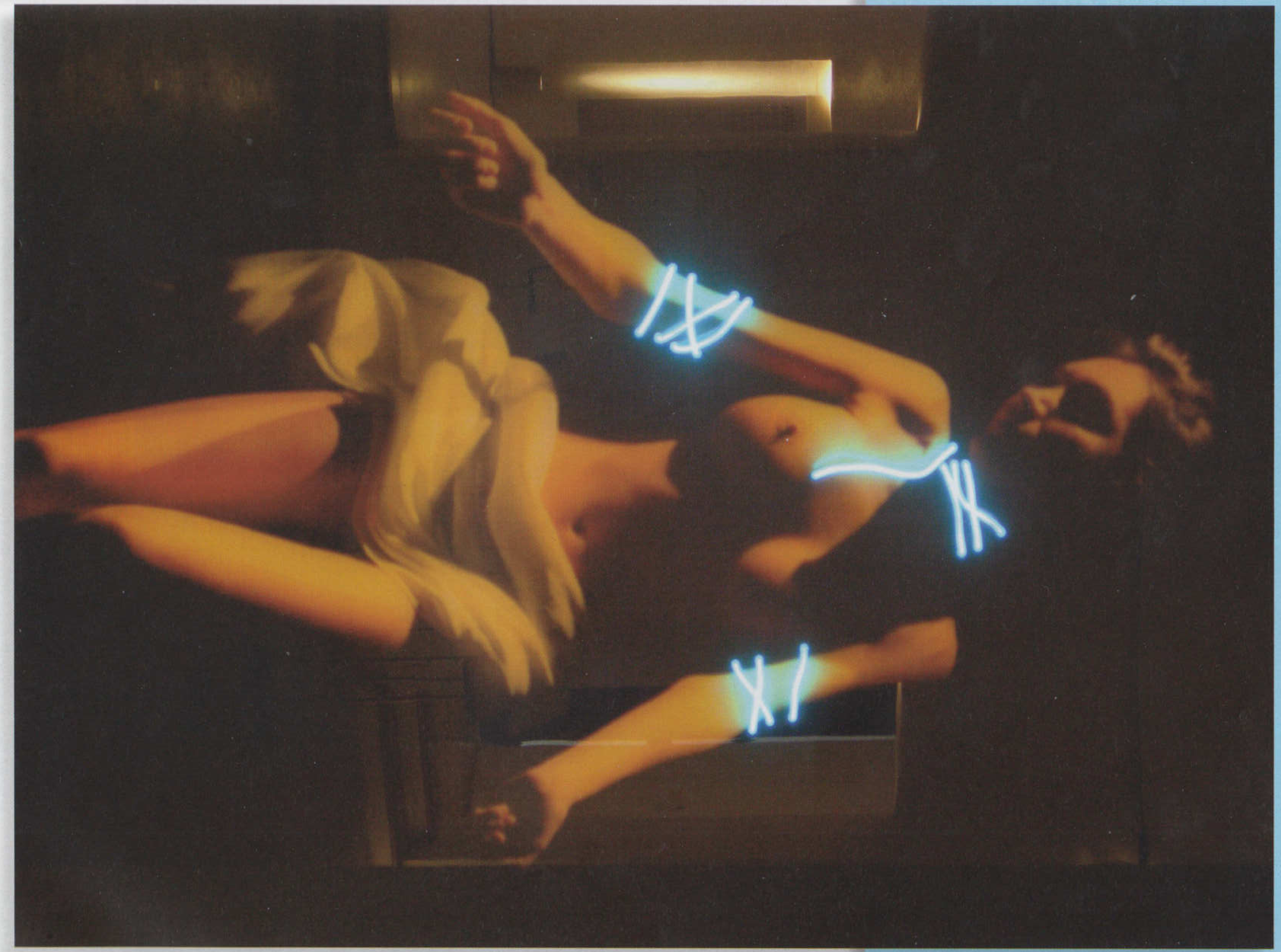


zione del gesto, con l'uso della luce. Il gesto che Mestrangelo ha compiuto con Sutura vuole essere un atto d'amore teso a proporre una nuova unione, un gesto apparentemente semplice ma che storicamente richiede una forte determinazione. La luce rischiara il buio, tutto torna alla visione, un gesto deciso senza remore, senza paura di sbagliare, ricollegare, suturare ferite millenarie con un filo di luce.

A proposito dell'esposizione e della location Mestrangelo ha scritto: "Palazzo Sanguinetti, un luogo dove tutto appare "senza luce"; una dimensione rarefatta, nel senso del custodito, silenzioso, lontano... tutto appare immobile e metafisico...non fosse che per un filo di luce, che mentre chiude con violenza il senso delle cose, ci consola per la speranza di una visione ulteriore. I libri, caduci nella materia, contraddittori avversari di loro stessi... hanno detto l'uno il contrario dell'altro...quindi in questo luogo tutto si ferma e si conserva, tutto piange e gioisce al contempo. Il totem freudiano si è spezzato ma qui si è ricomposto con un filo di luce...".

the conceptualization of gesture, with the use of light. The gesture by Mestrangelo with Sutura (suture) wants to be an act of love aimed at a new combination, simple in appearance, but which historically requires an high determination. Light brightens up darkness, everything can be seen again, a strong gesture without noise, without fear to fail, reconnecting, suturing millenary injuries with a thread of light. about the exhibition and the location mestrangelo wrote: "palazzo sanguinetti, a place where everything appears "without light", a rarefied dimension, in the sense of preserved, still, distant... everything appears unmoving and metaphysic... but for a thread of light, which while closing violently the sense of things, comforts us with the hope of a further vision. books, transient in materials, contradictory antagonists of themselves...they have stated one the opposite of the other...therefore in this place everything stops and is preserved, everything cries and rejoices at the same time. the totem by freud has broken, but here is recomposed by a thread of light...".





Giuseppe Mestrangelo

Tra le esposizioni più significative: - Collettiva - disegni e chine Villa Litta - milano 1979 - Il vento dell'anima performance teatrale con l'uso della luce Teatro delle Erbe - Milano 1980 - Mail Art XVI Biennale d'arte mostra collettiva - san paolo - brasile 1981 - Magic Night Performance teatro sala fontana Milano 1982 - 83 - L'Albero performance con l'uso della luce galleria dieciduearte - Milano 1984 -85 -88 - Entropia Performance parodia di metropolis di Fritz Lang centro internazionale di Brera - Milano 1987 - La Cultura della Visione performance teatrali sul tema luce e corpo teatro aut off - milano 1987 - 89 -90 - Manifesto Nato - disegno work shop toxic pollution problem definition - Milano 1992 - I Fantapensieri spettacolo teatrale - Sette Performance luce e corpo sperimentazione dei supporti illuminotecnici nel teatro d'avanguardia auditorium San Fedele - milano 1991 - 92 - 93 - Ivstitia Performance - rassegna d'arte iterart arengario - Milano 1993 - Presi per il cuore scultura e luce galleria dieciduearte - Milano 1996 - Pittorico Scultura - Luce e gesto galleria arbur - Milano 2003 - Art art art Performance - Albero, castello di Zavattarello - Pavia 2° incontro territoriale Europeo 2005 - guanxi - tra luce e forma. Sutura galleria la galliavola - Milano 2005 - Il libro in maschera - opere in 5 atti e 25 artisti opera in prestito: Sutura libro antico XVII sec. e filo luminescente 2008 - Sutura ...un filo di luce in occasione art off per Arte Fiera Bologna Museo Internazionale e Biblioteca della Musica di Bologna 2009.

Giuseppe Mestrangelo

Among the main exhibitions: - Collettiva - disegni e chine Villa Litta - milano 1979 - Il vento dell'anima theatre Performance with use of light teatro delle erbe - Milano 1980 - Mail Art XVI biennale d'arte mostra collettiva - San Paolo - brasile 1981 - Magic night Performance teatro sala fontana milano 1982 -83 - L'albero theatre performance with use of light galleria dieciduearte - Milano 1984 -85 -88 - Entropia Performance parody ofi metropolis di fritz lang centro internazionale di Brera - Milano 1987 - La Cultura della Visione theatre performance with use of light teatro out off - milano 1987 - 89 -90 - Manifesto Nato - design work shop toxic pollution problem definition - Milano 1992 - I Fantapensieri theatre play – seven theatre performances with use of light experimentation of lightning supports in the vanguard theatre auditorium san fedele - milano 1991 - 92 - 93 - ivstitia performance - iterart arengario - Milano 1993 - presi per il cuore sculpture and light galleria dieciduearte - Milano 1996 - Pittorico Scultura - Luce e gesto galleria arbur - Milano 2003 - Art art art Performance - Albero, castello di Zavattarello - pavia 2° incontro territoriale Europeo 2005 - guanxi - tra luce e forma. sutura galleria la galliavola - Milano 2005 - Il libro in maschera - opera in 5 acts and 25 artists Sutura libro antico XVIII sec. e filo luminescente 2008 - Sutura ...un filo di luce in occasione art off per Arte Fiera Bologna Museo Internazionale e Biblioteca della Musica di Bologna 2009.